

# Conflitto Russia/Ucraina

## Sanzioni in vigore e impatto sui documenti per l'estero rilasciati dalle Camere

**Il panorama delle sanzioni relative al conflitto in corso cambia di giorno in giorno.**

Le restrizioni ricalcano quelle previste nel Regolamento UE n. 2014/833, per i beni a duplice uso, e nel Regolamento UE 2014/269, concernente le misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

Lo scorso febbraio, l'UE ha adottato un pacchetto di ulteriori misure restrittive, contenute nel Regolamento UE n. 2022/259, tra le quali le misure di congelamento di fondi e risorse economiche nei confronti di soggetti designati, e nei Regolamenti UE n. 2022/328 e 2022/334. Il 2 marzo è stato emanato il Regolamento UE n. 2022/355 che implementa le misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia. A tali Regolamenti sono seguite le note 99410/RU e 105746/RU dell'Agenzia delle dogane che specificano che tutte le ultime restrizioni sono state integrate nella banca dati TARIC (<https://aidaonline7.adm.gov.it/nsitaricinternet/>), dove per ogni voce doganale possono essere verificate le relative informazioni aggiornate. **Viene raccomandato agli esportatori di consultare la banca dati di cui sopra e di attenersi alle indicazioni fornite, continuando a monitorare anche il portale ADM per seguire gli aggiornamenti delle disposizioni emanate.** A seguito delle nuove misure sanzionatorie adottate, potrà registrarsi un incremento dei controlli doganali, ricordando che la mancata applicazione dei regolamenti è sottoposta a sanzione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 221/2017.

Con comunicazione n. 6830/2022, l'UAMA ha disposto la **sospensione per un mese di tutte le autorizzazioni in corso di rilascio o già rilasciate per i beni a duplice uso** destinati alla Federazione Russa e alla Bielorussia, realizzando uno stop all'export dei beni a duplice uso verso i citati paesi a partire dal 7 marzo.

Si ricorda che le sanzioni riguardano specifiche categorie merceologiche, il settore finanziario e restrizioni destinate a specifiche persone fisiche e giuridiche. Per alcune categorie di beni, l'export deve essere autorizzato con specifica autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente (MAECI – UAMA per l'Italia).

**Non vi è al momento un divieto generale sull'emissione di documenti (CO/Visti) con destinazione Russia o Ucraina o Bielorussia (salvo ulteriori aggiornamenti), ma dovrà essere allegata alla pratica una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (facsimile visionabile nella pagina successiva da riportare su propria carta intestata), nella quale verrà dichiarata la piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni e delle difficoltà sui pagamenti, esonerando la Camera di Commercio da qualsiasi responsabilità su blocchi o altri danni.

Si sottolinea che **i documenti cameralei rilasciati NON costituiscono in alcun modo autorizzazione all'esportazione** e la Camera di Commercio non opererà visti su dichiarazioni che facciano riferimento a deroghe o esclusioni dalle misure restrittive, o sulla destinazione d'uso delle merci.

**Il Certificato di origine sarà sottoposto a controllo preventivo.**

*Fonte: Unioncamere – 10 marzo 2022*

Ufficio Commercio Estero  
Camera di Commercio di Genova

**DA COMPILARE SU PROPRIA CARTA INTESTATA  
(AI SENSI DELL'ART. 38 DPR 445/2000)**

**ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA  
VIA GARIBALDI, 4  
16124 - GENOVA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(ai sensi art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritto (cognome, nome) ..... codice fiscale ..... nato a ..... il ....., in qualità di ..... dell'Impresa ..... con sede legale in Via ..... n. .... CAP ..... iscritta alla Camera di Commercio di Genova al N° ..... Partita IVA n. .... Codice Meccanografico N° .....consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARO**

- che le merci in esportazione verso la **Federazione Russa/Ucraina/Bielorussia** devono essere accompagnate dai documenti di cui si richiede il rilascio;
- di essere a conoscenza che i documenti rilasciati dalla Camera di Commercio **NON** costituiscono in nessun caso autorizzazione all'esport;
- che tali merci **NON** rientrano nelle categorie soggette a restrizione all'esportazione, secondo le disposizioni previste dalla normativa dell'Unione Europea;
- che tali merci **NON** sono beni soggetti alla normativa Dual use o ad altre normative restrittive;
- che i soggetti destinatari di tali merci **NON** rientrano tra quelli designati dalla normativa dell'Unione Europea quali destinatari di sanzioni;
- di essere consapevole che le sanzioni in atto potrebbero creare impedimenti nei pagamenti da e verso la Federazione Russa/Ucraina/Bielorussia.

**Con la presente dichiarazione esonera la Camera di Commercio da ogni responsabilità conseguente alle operazioni di esportazione o commerciali accompagnate dalla documentazione di cui si richiede il rilascio.**

Data, \_\_\_\_\_

**Nome, cognome del firmatario**  
(legale rappresentante/procuratore)

\_\_\_\_\_  
Documento firmato digitalmente